

**EMERGENZA CORONAVIRUS – FASE 2**  
**MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2**  
**NEI LUOGHI DI LAVORO E STRATEGIE DI PREVENZIONE**  
**VALUTAZIONE DEL RISCHIO – INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI**  
*(D. Lgs 81/08 e s.m.i.)*

Il presente documento tecnico-informativo, redatto dal sottoscritto arch. Enzo Pastore in qualità di RSPP e condiviso dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Giustina Anna Gerarda, dal Medico Competente Marcello Di Iorio, dal Rls Prof.ssa Pompea Luciano, ha l'obiettivo di fornire suggerimenti operativi e indirizzi sugli interventi di prevenzione e protezione che il Liceo Statale "G. Guacci" di Benevento dovrà intraprendere per assicurare la graduale ripresa delle attività, secondo le indicazioni delle Autorità competenti (Fase 2), con un ritorno progressivo al lavoro, garantendo adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in questa fase di emergenza sanitaria correlata alla pandemia da SARS-CoV-2.

L'attività lavorativa del Liceo Statale "G. Guacci" è classificata con una classe di rischio "Medio-Basso" (Codice ATECO P 85-Istruzione); in particolare in detta attività lavorativa, l'esposizione all'agente biologico è di tipo generico, e pertanto non rientra nel rischio specifico.

Il rischio biologico del COVID-19 rientra in questa sezione ma non è legato direttamente all'attività lavorativa e ai rischi della mansione pertanto il Datore di Lavoro non deve aggiornare il DVR.

Vista però la situazione di allarme sociale diffuso, si è deciso comunque di provvedere ad adottare una serie di azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (DVR) atte a prevenire il rischio Biologico di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.

Tali misure possono essere così classificate:

- Misure organizzative;
- Misure di prevenzione e protezione
- Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici.

### **MISURE ORGANIZZATIVE**

La progressiva riattivazione delle attività proprie del Liceo Statale "G. Guacci" di Benevento non potrà prescindere da una analisi dell'organizzazione del lavoro atta a contenere il rischio attraverso rimodulazione degli spazi e postazioni di lavoro, dell'orario di lavoro e dell'articolazione in turni, e dei processi produttivi.

### **GESTIONE DEGLI SPAZI DI LAVORO**

Gli spazi di lavoro saranno rimodulati nell'ottica del distanziamento sociale compatibilmente con la natura delle attività poste in essere. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potranno, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio nei laboratori del secondo piano, aule non utilizzate, aula magna, ecc.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente saranno trovate soluzioni innovative come ad esempio il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro e l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, mobilio, ecc.).

Per gli spazi comuni, gli spogliatoi, i servizi igienici sarà prevista una ventilazione continua degli ambienti, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, naturalmente con adeguato distanziamento.

Nella gestione dell'entrata e dell'uscita dei lavoratori saranno favoriti orari scaglionati; sarà prevista una porta di entrata ed una di uscita dedicate e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Devono essere limitati al minimo indispensabile gli spostamenti all'interno dell'Istituto e nel caso dovessero accadere devono comunque rispettare le indicazioni fornite dagli organi dirigenziali.

Non sono consentite le riunioni in presenza, favorendo il collegamento a distanza o, se le stesse sono necessarie, dovranno avvenire garantendo un adeguato distanziamento e riducendo al minimo il numero di partecipanti.

L'accesso di fornitori esterni avverrà secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite; per le attività di carico/scarico si dovrà rispettare il previsto distanziamento.

## **ORGANIZZAZIONE E ORARIO DI LAVORO**

Al fine anche di ridurre il contatto sociale nell'ambiente di lavoro saranno adottate soluzioni organizzative innovative che riguarderanno l'articolazione dell'orario di lavoro e che limiteranno anche le trasferte.

L'articolazione del lavoro sarà ridefinita con orari differenziati per favorire il distanziamento sociale, riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro, al fine di non prevedere assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (*commuting*), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo sarà necessaria un'azione integrata per mitigare questa tipologia di rischio tramite misure organizzative dedicate, ad esempio, adottando piani di mobilità adeguati, misure specifiche per disciplinare l'uso dei mezzi pubblici o incentivando forme di trasporto sul luogo di lavoro differenti, anche con il mezzo privato.

I lavoratori suscettibili, previa valutazione del Medico Competente, potranno essere ricollocati in altra mansione o essere temporaneamente non idonei a riprendere il lavoro, inoltre sarà effettuata un'analisi dei processi con distribuzione dei compiti, articolazione dei turni, nonché valorizzando, ove possibile, le forme di lavoro a distanza e modulando, anche con utilizzo di tecnologie innovative, l'articolazione stessa del lavoro.

Tra le misure organizzative già ampiamente utilizzate nella prima fase, si richiamano le diverse forme di lavoro a distanza, fin ora adottate. Anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro costituirà un utile e modulabile strumento di prevenzione in molti settori.

L'utilizzo di tali forme di lavoro a distanza necessita tuttavia il rafforzamento delle misure di supporto, e in particolare, saranno fornite assistenza nell'uso di apparecchiature e software, nonché degli strumenti di videoconferenza, e saranno programmate pause regolari.

## **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Di concerto con il Medico Competente e con il RSPP sarà messa in atto un'incisiva ed efficace attività di informazione e formazione, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate a cui il personale deve attenersi.

## **MISURE IGIENICHE E DI SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI**

In più punti dell'Istituto saranno affissi poster/locandine/brochure che pubblicizzano le suddette misure ed in particolare si metterà a disposizione mezzi detergenti idonei per una raccomandata pulizia frequente delle mani (oltre a quelli già posizionati nel mese di marzo 2020: uffici, ingresso e piano laboratori).

Sarà prevista, prima della riapertura, una completa sanificazione di tutti gli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, effettuata da una ditta specializzata.

In ogni caso, gli addetti, dovranno successivamente garantire la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, nonché la sanificazione periodica.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi adeguati DPI in funzione dell'attività svolta (mascherine consentite dall'ISS nella generalità dei casi e guanti monouso).

In particolare vanno pulite con attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Di seguito si riporta una lista non omnicomprensiva delle superfici da sottoporre a trattamento: Scrivanie e tavoli, Porte e maniglie, Sedie, Muri, Schermi, Finestre, Smartphone, Tablet, Pulsantiere della telefonia fissa.

Saranno mappate tutte le attività, prevedendo di norma, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina consentite dall'ISS, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

La valutazione dei rischi nella nostra realtà sarà lo strumento adeguato per la determinazione di specifici DPI, anche in relazione al complesso dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori.

### **SORVEGLIANZA SANITARIA E TUTELA DEI LAVORATORI FRAGILI**

In considerazione del ruolo cardine del Medico Competente nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in particolare attraverso la collaborazione alla valutazione dei rischi ed alla effettuazione della sorveglianza sanitaria, non si potrà prescindere dal coinvolgimento dello stesso in un contesto del genere, al di là dell'ordinarietà.

Pertanto, il medico competente andrà a rivestire un ruolo centrale soprattutto per l'identificazione dei soggetti suscettibili e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2.

In tale ottica sarà introdotta la "sorveglianza sanitaria eccezionale" che dovrà essere effettuata sui lavoratori con età maggiore di 55 anni o su lavoratori al di sotto di tale età, ma che ritengono di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione o attraverso una visita a richiesta.

Per il reintegro progressivo dei lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il Medico Competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone, seguendo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, dovrà effettuare la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (D. Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma. In merito a tale tipologia di soggetti, la letteratura scientifica evidenzia che le persone che si sono ammalate e che hanno manifestato una polmonite o una infezione respiratoria acuta grave, potrebbero presentare una ridotta capacità polmonare a seguito della malattia (anche fino al 20-30% della funzione polmonare) con possibile necessità di sottoporsi a cicli di fisioterapia respiratoria.

### **MISURE SPECIFICHE PER LA PREVENZIONE DELL'ATTIVAZIONE DI FOCOLAI EPIDEMICI**

Nella fase di transizione, considerando il rischio di una riattivazione di focolai nei luoghi di lavoro, saranno quindi messe in atto una serie di misure volte a contrastarli.

Ogni dipendente all'entrata, prima di recarsi alla propria postazione, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea, ai sensi della disciplina privacy vigente. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, ma non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, bensì dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

### **FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E MATERIALE VARIO**

La diffusione del virus Covid-19 ha messo in evidenza la necessità di poter disporre di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Per la progressiva ripresa delle attività del Liceo Statale "G. Guacci" sarà importante non solo la dotazione dei dispositivi ma anche la capacità dei singoli lavoratori di adottare comportamenti attenti per come usarli.

A tal uopo, il datore di lavoro deve fornire i DPI necessari ed il lavoratore è obbligato ad utilizzarli correttamente, a prendersi cura di essi senza apportarne alcuna modifica e segnalando eventuali difetti

o inconvenienti specifici. La scelta dei DPI più appropriati può essere effettuata solo successivamente all'analisi delle attività da svolgere, dei rischi associati e del grado di protezione necessaria. In ogni valutazione si dovrà necessariamente coniugare il giusto livello di protezione con l'efficienza e l'operatività.

Il Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro (D. Lgs 81/08) all'art.74 specifica che: "*Si intende per dispositivo di protezione individuale, di seguito denominato "DPI", qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo*".

Il lavoratore che utilizza i DPI deve conoscere bene il loro impiego, li deve indossare prima di iniziare qualsiasi attività considerata a rischio al fine di evitare la contaminazione personale e li deve rimuovere solo a fine attività.

Nella tabella seguente sono riportati i DPI e le relative norme tecniche che devono rispettare:

PROTEZIONE	DISPOSITIVO	NORMA
PROTEZIONE OCCHI	Occhiali (DPI II cat.)	UNI EN 166:2004
PROTEZIONE OCCHI	Occhiali a maschera (DPI III cat.)	UNI EN 166:2004
PROTEZIONE OCCHI E MUCOSE	Visiera (DPI III cat.)	UNI EN 166:2004
PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE	Semimaschera Filtrante	UNI EN 149:2009
PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE	Semimaschera e quarti di maschera	UNI EN 140:2000
PROTEZIONE CORPO	Indumenti di Protezione (DPI III cat.)	UNI EN 14126:2004 UNI EN 13688:2013
PROTEZIONE MANI	Guanti Monouso (DPI III cat.)	UNI EN 420:2010 UNI EN ISO 374-5:2017 UNI EN ISO 374-2:2020 UNI EN 455
PROTEZIONE ARTI INFERIORI	Calzari (DPI I, II, III cat.)	UNI EN ISO 20345:2012 UNI EN ISO 20347:2012 UNI EN ISO 20346:2014

(Fonte: [www.inail.it](http://www.inail.it) - Faq di carattere generale - Aggiornamento 23 aprile 2020)

### **L'uso corretto dei DPI NON annulla il rischio, ma se ben utilizzato lo riduce entro i limiti accettabili.**

Dovranno inoltre essere forniti a tutti i lavoratori materiali ed apprestamenti necessari atti ad integrare i suddetti DPI e necessari per la loro incolumità e la gestione delle misure di sicurezza, quali:

- Schermi protettivi parafiato in plexiglass trasparente;
- Colonnine portadispenser per prodotti igienizzanti;
- Segnaletica orizzontale "distanza di sicurezza" adesiva calpestabile antiscivolo;
- Colonnine delimita corsie;
- Espositori da banco, adesivi e roll up relativi a informazioni di prevenzione del Ministero della Salute;
- Termometro digitale professionale a infrarossi (pistola medica senza contatto frontale per misurazione temperatura corporea).

Il presente documento è stato redatto in sintonia con il "*Documento tecnico sulla possibile modulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*" redatto dall'INAIL in data 23 Aprile 2020, con l'integrazione al "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*" sottoscritto dal Governo in data 24 Aprile 2020 e con le "*Linee guida – Misure di sicurezza precauzionale*" redatto dalla Regione Campania in data 25 Aprile 2020.

Le indicazioni contenute nel presente documento, sono valide fino alla data di scadenza dello stato emergenziale fissata al 31/07/2020, salvo diverse indicazioni fornite dalle autorità competenti.

Benevento li 15 maggio 2020



Datore di Lavoro

Prof.ssa Giustina Anna Gerarda Mazza

---

DI IORIO MARCELLO

Medico Competente

Dott. Marcello Di Iorio

---



RSPP

Arch. Enzo Pastore

---

POMPEA LUCIANO

RLS

Prof. ssa Pompea Luciano


---

# EMERGENZA CORONAVIRUS "COVID-19"

## SICUREZZA DEI LAVORATORI

### INDICAZIONI E COMPORAMENTI DA SEGUIRE

- 1 Modalità di accesso alla sede di lavoro** - Il personale, prima di entrare nella sede di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se questa risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine. Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- 2 Modalità di accesso di fornitori esterni e visitatori** - Al fine di ridurre le possibilità di contatto con il personale, l'accesso di fornitori esterni deve essere regolato attraverso l'individuazione di procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite. Laddove possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro. Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno occorre individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera. Anche l'accesso ai visitatori deve essere limitato: qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali.
- 3 Pulizia e sanificazione in azienda** - L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dell'area secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla ventilazione dei locali. Va garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse, con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.
- 4 Precauzioni igieniche personali** - È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani e raccomanda la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone.
- 5 Dispositivi di protezione individuale** - Qualora l'attività lavorativa imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è necessario l'uso delle mascherine e di altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- 6 Gestione di spazi comuni** - L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano. Va provveduto all'organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie. Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti dei locali, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.
- 7 Organizzazione aziendale** - Le imprese, limitatamente al periodo dell'emergenza Covid-19, potranno disporre la chiusura dei settori per i quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart working, o comunque a distanza. Si potrà procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi. Sono sospese e annullate tutte le trasferte e i viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordati o organizzati. Non sono consentite neanche le riunioni in presenza (solo quelle urgenti ma con un numero ridotto di persone e a un metro di distanza interpersonale).
- 8 Gestione dell'ingresso-uscita dei lavoratori** - Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati dei lavoratori per evitare il più possibile contatti nelle zone comuni. Dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.
- 9 Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione** - Gli spostamenti all'interno dell'azienda devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali. Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove queste fossero necessarie ed urgenti, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e una adeguata pulizia/areazione dei locali. Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati. È comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart working.
- 10 Gestione di un caso sintomatico** - Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria come la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti dai locali.

<b>NUMERO 1500</b>	
PER L'EMERGENZA COVID-19	
<b>Numero di pubblica utilità</b> (Ministero della Salute)	

<b>NUMERO VERDE 800 909 699</b>	
PER L'EMERGENZA COVID-19	
<b>Numero verde Regionale</b> (Regione Campania)	

<b>NUMERO VERDE 800 065 510</b>	
PER L'EMERGENZA COVID-19	
<b>Numero di supporto psicologico</b> (Croce Rossa Italiana)	

Maggio 2020

Il Medico Competente  
Dr. Marcello Di Iorio

Il RSPP  
Arch. Enzo Pastore

Il Datore di Lavoro  
Prof.ssa Giustina Anna Gerarda Mazza

DI IORIO MARCELLO

